

alternanza scuola-lavoro

CONVEGNO IERI MATTINA AL LUMIERE CON ORIENTA SPA

Trovare lavoro? Bisogna adattarsi ai cambiamenti

Giovedì mattina la Nuova Provincia era presente al convegno sull'alternanza scuola-lavoro svoltosi al Lumiere. Visto che si parlava proprio di studenti e a rappresentare il nostro giornale c'era anche una studentessa del Monti che ha effettuato l'alternanza scuola lavoro al nostro giornale, abbiamo pensato di affidare proprio a lei la stesura dell'articolo di resoconto.

DI ALESSIA RISSO

“Mettiamoci in gioco” è il motto per i giovani che si devono immergere nel complesso mondo del lavoro, come è emerso nell'incontro svoltosi al cinema Lumiere ieri mattina, giovedì. L'evento ha riscontrato una grande affluenza dalle scuole superiori astigiane: Castigliano, Liceo Ugo Foscolo, Casa di Carità, Colline Astigiane e Artom, i cui ragazzi sono stati attivi e propositivi per tutta la durata dell'incontro. L'assessore comunale Marta Parodi ha portato i saluti dell'amministrazione comunale. Il giornale “La Nuova Provincia” rappresentato dal suo direttore Flavio Duretto, ha voluto sottolineare la sua aderenza a tale incontro, manifestando la sua vicinanza agli studenti grazie al progetto Social Paper redatto e costruito dai ragazzi stessi, nonché



futuri fruitori del giornale. Alla “tavola rotonda” il primo a stringere il microfono è Giuseppe Biazzo, Amministratore delegato dell'Orienta SpA e autore del libro “Nove mosse per il futuro” (che è stato presentato durante l'incontro), che nel promuovere il testo enfatizza l'approccio mentale e le competenze umane ed adaptive che i futuri lavoratori devono acquisire. Segue l'intervento di Mauro Dotta, Responsabile Risorse Umane presso la società Mollo, che enfatizza la ca-

pacità di sbagliare intesa come flessibilità. Il microfono passa all'Assessore all'Istruzione, Lavoro e Formazione della Regione Piemonte, Giovanna Pentenero che esprime l'importanza dell'istruzione come valigia di conoscenze che però non è sufficiente, bisogna infatti saper leggere i cambiamenti continui del luogo di lavoro ed adattarsi ad essi. La “tavola rotonda”, seguendo il discorso dell'assessore, si sofferma sulla “Start Up” iniziativa diffusa che a partire dalle idee dei giovani



INCONTRO
A fianco Flavio Duretto, direttore della Nuova Provincia, durante il suo intervento. Sotto a sinistra la copertina del libro sull'alternanza scuola-lavoro e a destra il tavolo dei relatori



colte da tali impieghi. Arrato dell'Ufficio Scolastico Territoriale fa il suo intervento spostando l'attenzione dalla “tavola rotonda” per sottolineare le opportunità date dalla scuola e dall'alternanza scuola-lavoro. Il dibattito si conclude definendo il ruolo che la politica deve avere rispetto all'impiego giovanile: essa deve fornire gli strumenti necessari per una buona integrazione in tale ambito.

La parola all'autore del libro

Biazzo pienamente favorevole a questa riforma sostiene che il fine di tale progetto sia da distinguersi tra le scuole professionali che tramite essa ampliano ed accrescono l'esperienza diretta dei loro studenti e dei licei che non hanno approccio diretto nell'ambito lavorativo, ma che possono orientare i loro studenti per fargli conoscere la realtà relativa agli impieghi anche attraverso imprese simulate, business game ed orientamenti. L'esperienza svolta non deve per forza essere conforme agli studi intrapresi. I pionieri, che per primi hanno dovuto sperimentare la legge 107 sono stati, secondo Biazzo, leggermente penalizzati data la repentina entrata in vigore, ma sostiene che sia stato funzionale per non rimandarne la partenza.

crea nuove aziende. Il microfono passa a Carlo Benotti, Referente ANAP, Confartigianato di Asti e Titolare di Fabri System, che individua come chiave per la riuscita nel mondo del lavoro l'innamorarsi della propria mansione. L'evento prosegue dando spazio alle domande che premono i futuri lavoratori seduti nell'ampia sala, abbandonando così il ruolo di ascoltatori. A rompere il ghiaccio è una ragazza che trova difficoltoso presentarsi tramite curriculum. Gli

esperti sono concordi nella costruzione di un curriculum provvisto di tutti gli aspetti formali, ma che comprenda gli attributi caratteriali e del giovane; ampiamente analizzati e presi in considerazione. La domanda seguente si concentra sull'eccessiva flessibilità che lo stesso Biazzo sottolinea non è da confondersi con la discontinuità, ma se le numerose esperienze svolte sono state affrontate con impegno esse sono da tenere in considerazione, come le referenze rac-

La Nuova Provincia

SFOGLIA UN MESE GRATIS ON LINE



CON IL GIORNALE DIGITALE DELLA NUOVA PROVINCIA POTRAI

- ✓ Leggere ogni nuova edizione a partire dalle 5 del mattino da desktop, dal cellulare o dal tablet con un unico account
- ✓ Leggerlo ovunque, in ufficio, a casa, in vacanza, in Italia e all'estero
- ✓ Scaricare l'intera edizione in un file PDF e leggerlo quando vuoi
- ✓ Leggerlo sui dispositivi Android/Apple tramite la nuova App gratuita
- ✓ Archiviare tutte le edizioni passate che sono velocemente consultabili in qualsiasi momento

REGISTRATI ENTRO IL 31 OTTOBRE

e potrai fare tutte queste cose gratuitamente per un mese!

Come? Vai su www.lanuovaprovincia.it, clicca sull'immagine del giornale, entra nel nostro e-shop cliccando sull'icona del carrello, scegli “Abbonamento 1 mese” e inserisci il codice promozionale **1MESEGRATIS** oppure fotografa il QRCode per accedere direttamente



Per assistenza scrivi a edizioni.digitali@netweek.it